



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 454 del 21/06/2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI TECNICI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 381/1991 NEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI CIMITERI COMUNALI - PERIODO 01.07.2022-31.12.2022. CIG: ZFA36DB9AD.

APPALTO RISERVATO AI SENSI DEGLI ARTT. 112 E 143 DEL D.LGS. N. 50/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione n. 81/2022 ad oggetto "APPROVAZIONE INDIRIZZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 381/1991 NEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI CIMITERI COMUNALI - PERIODO 01.07.2022-31.12.2022.";

Visti:

- l'art. 45 della Costituzione che recita: "la Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura gli opportuni controlli il carattere e le finalità";
- la Legge n. 381 del 08/11/1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali" con la quale è stata disciplinata, nell'ordinamento giuridico italiano, la nuova figura della cooperativa sociale la cui finalità consiste nel perseguire l'interesse generale della comunità e l'integrazione sociale;
- l'art. 5 Legge n. 381/1991 che consente di agire in deroga alla disciplina in materia di contratti pubblici per ciò che riguarda la fornitura di beni e servizi, diversi da quelli socio/sanitari ed educativi, il cui importo stimato, al netto dell'IVA, sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1" della legge medesima;
- la legge 08/11/1991 n. 381 all'art.1 che stabilisce che le cooperative sociali di tipo "B" hanno lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate";

Dato atto che:

- le Cooperative sociali svolgono la propria azione sociale nell'ambito territoriale di riferimento integrandosi nella rete dei servizi per la riabilitazione dei disabili, dei pazienti psichiatrici, delle persone soggette a dipendenza, delle persone detenute e di altre categorie di utenti a rischio di emarginazione;
- che le Amministrazioni Locali e le Cooperative Sociali sono perciò espressione della medesima

comunità locale e che a loro compete il dovere di tutelare i soggetti più deboli, promovendo e avviando interventi a favore delle persone in condizioni di disagio individuale ed emarginazione sociale;

• che è specifica intenzione di questa Amministrazione Comunale rivolgere particolare attenzione alle persone svantaggiate, come del resto già avvenuto in passato, al fine di intervenire concretamente in ambito sociale mediante l'elaborazione di progetti di inserimento lavorativo di tali soggetti;

Visti:

- Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento dei servizi di cui trattasi;
- Lettera di Invito;
- Modello di dichiarazioni;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 20/12/2021 che approva il Bilancio di previsione 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 29/12/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance Triennio 2022/2024;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, artt. 107, 183;
- il Decreto Legislativo 50/2016;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento di contabilità;

Tenuto conto che:

- secondo quanto previsto dall'art. 37, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, (art. 1 c. 450 della L. 296/2006), previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- il servizio in oggetto per entità e tipologia è riconducibile alla fattispecie di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e, quindi, può essere affidato con la modalità dell'affidamento diretto;

Considerato che il DL 77/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" pubblicato in GURI serie generale n. 129/2021, in vigore dal 1 giugno 2021, che proroga l'efficacia delle deroghe al Codice dei contratti fino al 30.06.2023 e innalza il limite dell'affidamento diretto per forniture e servizi a 139.000 euro;

Dato atto che nell'attuale versione della norma, la piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, SINTEL rappresenta uno strumento utilizzabile dagli Enti locali per esperire procedure di acquisto autonome per beni e servizi in alternativa alle Centrali Uniche di Committenza trattandosi nel contempo di uno strumento telematico che appartiene ad un soggetto aggregatore, in quanto gestito dall'Azienda Regionale ARCA S.p.A.;

VISTI

- il D.Lgs 267/2000 che richiede che ogni contratto sia preceduto da apposita determinazione a contrarre, che deve indicare le finalità, l'oggetto e le clausole principali del contratto da stipulare;
- l'art. 32, comma 2, del D. lgs. 50/2016, che prevede che prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni giudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che la spesa complessiva di € 23.682,02 comprensiva di IVA trova copertura come segue:

- € 12.138,00 al cap. n 101060330791/0 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022;
- € 11.544,00 al cap. n 110050335187/0 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022;

Richiamato il provvedimento Sindacale n. 57/2021 con il quale vengono attribuite alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107, commi 2-3 del D. Lgs. n. 267/2000 relativamente al Settore Servizi Sociali;

Ritenuto altresì opportuno formalizzare in un unico atto la determinazione a contrattare, il giudizio di congruità relativo al preventivo richiesto e acquisito, la verifica del possesso dei requisiti per l'aggiudicazione definitiva, il perfezionamento dell'obbligazione e il relativo impegno di spesa;

DETERMINA

1. che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare gli atti di gara per l'affidamento, riservato ai sensi degli arti 112 e 143 del D.lgs n. 50/2016, ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, del servizio in oggetto e precisamente:

- Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento dei servizi di cui trattasi;
- Lettera di Invito;
- Modello di dichiarazioni;

3. di dare atto che l'affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'art. 32 comma 2 lettera a), secondo i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, e ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 con il rispetto del principio della rotazione, tramite affidamento diretto con determina di tipo semplificato;

4. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa come segue:

- € 12.138,00 al cap. n 101060330791/0 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022 (imp. 910/2022);
- € 11.544,00 al cap. n 110050335187/0 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022 (imp. 911/2022);

5. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento è fissata entro il 31/12/2022;

6. di stipulare il contratto (da effettuarsi con scambio di corrispondenza) comunicando contestualmente, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, alla parte interessata l'impegno e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione e di inserire nel medesimo atto, il cui contenuto si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, il numero di gara e il codice CIG;

7. di dare atto che l'obbligo di pubblicizzazione dell'affidamento (pubblicazione sul profilo del committente dell'avviso di postinformazione) (art. 331 Regolamento attuativo Codice dei Contratti) sarà adempiuto mediante pubblicazione sull'albo on line del Comune di Tradate;

8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto

dispone l'art. 147 bis del Dlgs 267/2000;

9. di dare atto che, al fine di procedere al servizio in oggetto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la sottoscritta responsabile del Settore Servizi Sociali;

10. Di dare atto di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi disciplinate dal c.2 dell'art.42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

11. di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del TUEL;

12. di dare atto che il presente atto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 sul sito web del Comune di Tradate.

**Sottoscritta dal Responsabile
(ALESSANDRA DI BENEDETTO)
con firma digitale**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



COMUNE DI TRADATE
PROVINCIA DI VARESE

**CAPITOLATO D'APPALTO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 381/1991 NEL SERVIZIO DI PULIZIA E CUSTODIA DEI CIMITERI DI TRADATE E ABBIATE GUAZZONE.
PERIODO DAL 01.07.2022 AL 31.12.2022**

Appalto riservato ai sensi degli artt. 112 e 143 del D.lgs. n. 50/2016

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto le attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 381/1991 mediante lo svolgimento del servizio di pulizia presso i cimiteri comunali.

Le attività da svolgersi sono:

- a) apertura e chiusure tutti i giorni dell'anno dei due cimiteri di Tradate e Abbiate Guazzone;
- b) controllo e pulizia degli immobili e degli spazi cimiteriali, esclusi gli spazi inerenti alle sepolture collettive;
- c) sorveglianza/custodia.

2. Le obbligazioni concernenti l'attività di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, dovranno adempiersi secondo le prescrizioni e le modalità indicate nel presente capitolato nel rispetto di quanto stabilito dalla Regione Lombardia con DGR X/825 del 25.10.2013.

4. Ad ogni effetto legale le prestazioni indicate nel presente capitolato sostanziano un appalto pubblico di servizi, così come definito dall'articolo 3 del codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 50/2016 (di seguito: "codice") e hanno ad oggetto prestazioni miste individuate nel presente capitolato.

ARTICOLO 2 - DURATA DELL'APPALTO E OPZIONE DI PROROGA

1. La durata dell'appalto è fissata in 6 mesi dal 01.07.2022 al 31.12.2022. Le varianti al contratto sono disciplinate dall'art. 106 del Codice. Si applica altresì l'art. 107 del Codice, in materia di sospensione dell'esecuzione del contratto, in quanto compatibile con il servizio oggetto del presente capitolato.

2. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, qualora, al momento della scadenza del contratto, non sia possibile stipulare un nuovo contratto di appalto, la stazione appaltante si riserva, sin d'ora, la possibilità di avvalersi dell'opzione di proroga del contratto, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente.

3. Alla data di scadenza il contratto decade di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto a base d'asta a corpo per l'appalto è di € 19.411,49 di cui € 19211,49 relativi al servizio, ed € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA 22%.(se dovuta)

ARTICOLO 4 - MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione della presente gara è quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95 co.4 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 5 - PREVISTE E ULTERIORI PRESTAZIONI RICHIESTE

I servizi relativi alla gestione dei cimiteri comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate comprendono:

- sorveglianza / custodia;
- controllo periodico scale in ferro e alluminio esistenti per accesso ai loculi file alte;
- controllo pulizia degli immobili e degli spazi cimiteriali, esclusi gli spazi inerenti tombe di famiglia e cappelle gentilizie;
- pulizia degli immobili e degli spazi cimiteriali, esclusi gli spazi inerenti alle tombe di famiglia e cappelle gentilizie;
- opere di ordinaria manutenzione in genere riguardanti gli immobili, gli impianti / attrezzature e gli spazi cimiteriali, esclusi tombe di famiglia e cappelle gentilizie e ;
- manutenzione dei viali;
- derattizzazione e dezanarizzazione;

- tenuta di registri sui quali segnare le operazioni cimiteriali che vengono svolte secondo le indicazioni fornite dall'ufficio cimiteriale.

Tutto il personale in servizio presso i cimiteri cittadini dovrà essere dotato dei necessari dpi e di un abbigliamento uniformato a tutti i dipendenti mediante uniforme di colore adeguato ai luoghi con cartellino identificativo riportante la seguente dicitura:

CITTÁ DI TRADATE
SERVIZI CIMITERIALI
Cognome Nome
COOPERATIVA

SORVEGLIANZA / CUSTODIA

La Ditta Appaltatrice, nell'ambito delle proprie competenze deve controllare e operare al fine di garantire le aperture dei cancelli di ingresso manuali e comandati elettricamente secondo gli orari stabiliti e deve vigilare affinché da parte dei visitatori dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate o da parte di personale eventualmente addette a lavori privati all'interno dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate venga mantenuto un contegno corretto e decoroso, avvertendo tempestivamente l'Ufficio Polizia Locale, ove ne necessitasse l'intervento. Inoltre la Ditta Appaltatrice deve impedire l'esecuzione di lavori non autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

PULIZIA

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a tenere puliti gli immobili e gli spazi cimiteriali effettuando in particolare:

- 1) spazzatura e lavaggio, manuale o con mezzi d'opera, di tutte le superfici pavimentate coperte e scoperte, entro e fuori le mura perimetrali dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate (zone per parcheggio escluse);
- 2) spazzatura e lavaggio, manuale o con mezzi d'opera di pavimenti, rivestimenti, spolveratura di pareti e soffitti, spolveratura e lavaggio di porte e finestre, relativamente a tutti i locali esistenti nei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate, ad uso servizi igienici, magazzino, ripostiglio, cappelle comunali, ecc.; nei servizi igienici dovranno inoltre essere convenientemente puliti gli apparecchi igienico-sanitario e dovrà essere provveduto alla disinfezione con impiego di idonei presidi sanitari e posati/sostituiti i necessari rotoli di carta igienica (il materiale verrà fornito dall'Amministrazione comunale);
- 3) pulizia e sistemazione delle area contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti, posti all'interno e all'esterno dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate, con pulizia della zona circostante; raccolta di vasi, recipienti vari e in genere tutto quanto lasciato in stato di abbandono negli spazi cimiteriali;
- 4) raccolta delle corone di fiori appassiti e relativi fusti, depositate e abbandonate sulle sepolture,
- 5) pulizia, rastrellatura dei viali e vialetti inghiaati, raschiatura e sistemazione del fondo, eliminazione delle erbe infestanti inclusi gli spazi comunali con prodotti adeguati a carico dell'Amministrazione, spolveratura / pulitura delle lapidi, degli steli, ecc. di proprietà comunale;
- 6) pulizia della camera mortuaria e della Chiesetta cimiteriale, con spolveratura delle pareti e del soffitto e dell'arredo esistente; spazzatura e lavaggio, manuale o con mezzi d'opera, del pavimento;
- 7) mantenimento in perfetto stato di efficienza delle fontanelle d'acqua esistenti, compresa la pulizia delle zone circostanti;
- 8) spalatura della neve e salatura nelle zone di accesso ai Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate nonché lungo i viali e lungo le scale. In caso di realizzazione di tumulazioni/inumazioni in campi cimiteriali con presenza di neve, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere per la relativa

spalatura estesa ad una adeguata zona circostante e provvedere al trattamento antighiaccio delle zone pedonali interessate.

9) pulizia lampade dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate;

MANUTENZIONE ORDINARIA

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire, in maniera continuativa per tutta la durata dell'appalto, la manutenzione ordinaria delle opere/impianti di proprietà comunale, quali:

- recinzioni, cordonature, pavimentazioni,
- impianti di adduzione ed erogazione acqua;
- impianti idraulici e sanitari;
- impianti di scarico acque nere /meteoriche;
- impianti elettrici e di illuminazione delle strutture comuni (esclusi servoscala/ascensori/montafretri);
- cancelli, porte di accesso ai Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate e scale in ferro/alluminio;
- strutture edili in genere compreso porte, finestre, inferriate.

La Ditta Appaltatrice, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato, è libera di organizzare il personale ed impiegare mezzi secondo criteri e modalità proprie. L'organizzazione dovrà comunque tenere conto in particolare:

- degli orari fissati dal Comune per l'apertura e la chiusura al pubblico dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate (tutti i giorni dell'anno)
- della periodicità degli interventi di pulizia e di manutenzione citati all'art. 1 e specificati
- delle indicazioni / prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale ovvero dal Responsabile del Servizio.

Il personale addetto dovrà indossare indumenti di lavoro decorosi.

Il soggetto aggiudicatario curerà le attività previste nel presente capitolato secondo gli orari sopra richiamati, pari a 72 (settantadue) ore settimanali.

L'Amministrazione comunale si riserva la scelta delle fasce orarie in cui operare, fermo restando il numero complessivo max. delle ore.

ARTICOLO 6 - PERSONALE: REQUISITI ED OBBLIGHI

Per svolgere le prestazioni contrattuali, il partecipante dovrà dichiarare che si avvarrà di proprio personale sotto la sua esclusiva responsabilità.

L'aggiudicatario attuerà i servizi sopra indicati tramite personale in grado di garantire una presenza costante allo scopo di stabilire continuità al servizio.

Non saranno tollerate sostituzioni, se non per cause di forza maggiore.

La comunicazione delle supplenze dovrà essere effettuata al Comune con un anticipo di 3 giorni.

L'aggiudicatario impiegherà personale che garantisca un corretto comportamento e che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari.

L'aggiudicatario dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme di igiene del lavoro, dotando il personale, ove necessita, di mezzi di protezione idonei, in relazione ai servizi da svolgersi.

L'aggiudicatario dovrà ottemperare e farsi carico del rispetto di tutti gli obblighi infortunistici, assicurativi e previdenziali sanciti dalla normativa vigente nei confronti del proprio personale ed applicare i trattamenti normativi e retributivi non inferiori a quelli stabiliti dai contratti collettivi di lavoro.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi riguardanti il personale impiegato.

A richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà esibire i relativi libri paga e matricola.

L'aggiudicatario dovrà produrre all'Ente locale, l'elenco nominativo del personale, con la relativa documentazione, occupato stabilmente nel servizio.

ARTICOLO 7 – SCIOPERO

In caso di sciopero del proprio personale, l'aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta all'Amministrazione comunale, in via preventiva e tempestiva.

Le ore non effettuate, a seguito di scioperi, verranno detratte dal corrispettivo.

ARTICOLO 8 – CONTRATTO DI APPALTO SERVIZIO

Il contratto sarà stipulato tramite sottoscrizione digitale del Capitolato d'Oneri, ai sensi dell'art.32 comma 14 del Dlgs 50/2016, ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) e che tasse e bolli se dovuti, sono a carico del soggetto affidatario.

ART. 9 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo offerto in sede di gara resterà invariato e valido per l'intera durata del contratto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

Questa Amministrazione liquiderà il corrispettivo spettante all'aggiudicatario mensilmente posticipato, dietro presentazione di apposita fattura, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), relativo al versamento dei contributi INPS, dei premi accessori INAIL del periodo precedente alla fatturazione, secondo quanto disciplinato dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e la successiva Circolare INPS numero 126 del 26-06-2015 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solo a seguito di verifica di regolarità contributiva.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento di danni o al riconoscimento di interessi per la sospensione del pagamento dei corrispettivi.

ART. 10 – RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario del servizio risponde direttamente ed indirettamente di ogni danno che, per fatto proprio o del suo personale possa derivare all'Amministrazione comunale e a terzi.

Ogni responsabilità inerente la gestione fa interamente carico all'aggiudicatario; in questa responsabilità è compresa quella relativa agli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito, anche in materia di sicurezza e salute in relazione al D. Lgs. n. 81/2008.

I danni arrecati dal personale addetto nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto: qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Aggiudicatario non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, saranno applicate le penali previste nel presente capitolato.

L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio fra l'Amministrazione comunale e l'Aggiudicatario.

Le responsabilità su indicate ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dalla gestione del servizio, saranno altresì coperte da polizza assicuratrice stipulata dal soggetto gestore.

ART. 11 – PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO

Le violazioni degli obblighi posti a carico del soggetto aggiudicatario a norma di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio, saranno contestati per iscritto all'Aggiudicatario da parte dell'Amministrazione comunale.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire entro 5 (cinque) giorni solari dalla predetta comunicazione, le proprie controdeduzioni.

Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, si applicheranno per gli inadempimenti le penali previste dal presente capitolato.

ART. 13 – PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, saranno applicate penali fino al massimo del 10% del costo del servizio inerente il mese corrente.

L'Amministrazione procederà a trattenere l'importo del valore corrispondente alle penali applicate al pagamento delle fatture, ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei 10 (dieci) giorni successivi alla ricezione della comunicazione.

Le penali applicate sono così individuate:

- sospensione parziale del servizio senza preavviso né giustificato motivo €100,00 pro die
- sospensione totale del servizio senza preavviso né giustificato motivo €200,00 pro die
- sostituzione del personale impiegato senza preavviso €100 pro die
- ogni altra violazione contrattuale che non determini la risoluzione contrattuale €100 per evento

Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati per iscritto dall'Amministrazione comunale al soggetto aggiudicatario.

Quest'ultimo dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste.

Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario con addebito ad essa del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 del c.c. nei seguenti casi:

- sospensione totale del servizio, senza giustificati motivi superiore ai 5 giorni;
- applicazione di n. 5 penalità in un anno qualora si verificassero da parte dell'aggiudicatario inadempienze o gravi negligenze con applicazione di relativa penale, riguardo alla corretta esecuzione del servizio;
- applicazione di n. 2 penalità derivanti da mancato rispetto degli obblighi contrattuali di utilizzazione di personale;
- mancata regolarizzazione da parte della aggiudicatario degli obblighi previdenziali e contributivi del personale;
- inottemperanza alle norme di sicurezza;
- cessione totale o parziale del contratto ovvero subappalto in quanto non previsto;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- inadempimenti previsti dal Codice civile;

La risoluzione di cui alla clausola risolutiva prevista nei commi precedenti, diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'aggiudicatario presso la sua sede legale tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario nonché sulla cauzione prestata.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale è tenuta al pagamento del servizio svolto fino a quel momento.

La risoluzione dà altresì diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'aggiudicatario con addebito ad essa del costo in più sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti alla interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Varese.

Spett.le Ditta

Prot.01/2022 cult.

Tradate 20.06.2022

OGGETTO: INVITO A FORMULARE OFFERTA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 381/1991 NEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI CIMITERI COMUNALI - PERIODO 01.07.2022-31.12.2022. CIG: ZFA36DB9AD

Appalto riservato ai sensi degli artt. 112 e 143 del D.lgs. n. 50/2016

In esecuzione della Determinazione a contrarre n° del codesta Cooperativa è invitata a presentare propria migliore offerta per l'affidamento dei servizi in oggetto a partire dal 01.07.2022 al 31.12.2022.

Il Comune di Tradate intende procedere all'affidamento dei servizi in oggetto.

Si allega capitolato con le specifiche tecniche del servizio, necessario per la corretta formulazione dell'offerta: -

Scadenza presentazione offerta : ore 10,00 del giorno 24 giugno 2022

Codesta Spett.le Ditta è invitata a far pervenire la propria migliore offerta secondo il modo di seguito specificato:

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, come previsto dal Dlgs 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

Il Comune di Tradate utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL". Ai fini della partecipazione alla gara, codesta ditta dovrà far pervenire la propria offerta attraverso SINTEL, nei tempi indicati sulla piattaforma.

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it.

Nell'apposito campo "requisiti amministrativi", al primo step del percorso guidato "Invia Offerta" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente dovrà dichiarare di accettare tutte le condizioni di cui al capitolato d'appalto e alla lettera d'invito.

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato ".pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato, e inviato.

2) MODALITA' RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'offerta deve essere formulata indicando un ribasso unico in percentuale sul prezzo a corpo di **€ 19.411,49** di cui **€ 19.211,49 relativi al servizio**, ed **€ 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA 22%**.(se dovuta)

Per quanto concerne la documentazione amministrativa occorre inserire attraverso Sintel:

- 1) Mod. 1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni**
- 2) Capitolato -foglio patti e condizioni firmato digitalmente**
- 3) DURC in corso di validità.**

3) PAGAMENTI

In applicazione dell'art. 7 del D.Lgs. 231/2002, le parti concordano che il pagamento della Ditta avverrà tramite mandato, entro 45 giorni dalla data di presentazione al protocollo della Stazione Appaltante della fattura emessa dalla Ditta aggiudicataria.

I prezzi da applicare in fattura sono quelli offerti in sede di gara, i quali rimangono fissi ed invariabili per tutto l'anno.

4) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato attraverso l'invio di conferma di avvenuta aggiudicazione definitiva attraverso la piattaforma SINTEL.

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse. Il vincolo per l'amministrazione si costituisce al momento della stipulazione del contratto.

5) NORME FINALI

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto di tutte le norme di cui ai precedenti articoli, nonché della normativa generale vigente in materia.

La Stazione Appaltante potrà procedere ad aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida.

La Stazione Appaltante potrà non aggiudicare l'appalto per ragioni di pubblico interesse che comportino variazioni negli obiettivi perseguiti.

Per informazioni sulla procedura di gara: ufficio Servizi Sociali: 0331.826838

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Alessandra Di Benedetto)

MODELLO 1(per appalti di forniture e servizi)

Spett.le
Comune di Tradate
P.zza Mazzini 6
21049 TRADATE (VA)

Oggetto: APPALTO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 381/1991 NEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI CIMITERI COMUNALI - PERIODO 01.07.2022-31.12.2022.

Appalto riservato ai sensi degli artt. 112 e 143 del D.lgs. n. 50/2016

Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
codice fiscale _____,

in qualità di

- legale rappresentante (*allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*)
 procuratore del legale rappresentante(*nel caso, allegare copia conforme all'originale della procura e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*);
 altro, specificare (*e allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*) _____

del

CONCORRENTE

denominato _____,
con sede in _____, via _____,
n. _____, CAP _____, Provincia _____,
codice fiscale _____,
partita IVA _____,
residente in via _____, n. _____, CAP _____,
Provincia _____,
indirizzo PEC _____,
numero di FAX _____,

in nome e per conto del concorrente stesso

CHIEDE

di partecipare alla gara per l'aggiudicazione del contratto di cui all'oggetto. Pertanto, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del DPR 445/2000), dichiara quanto segue:

1) (requisiti di ordine generale)il concorrente dichiara che non sussiste nei suoi confronti alcuno dei motivi di esclusione dalla procedura di gara elencati dall'articolo 80 del Codice del qualeriporta il testo integrale:

Art. 80 - Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 2 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;

b) che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non può essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#).

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Inoltre, il concorrente dichiara quanto segue:

2) il concorrente dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

3) il concorrente dichiara di aver indicato domicilio, codice fiscale, partita IVA, indirizzo di PEC e numero di fax, il cui utilizzo autorizza e approva per tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara, nella pagina iniziale del presente e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;

4) il concorrente attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

(firma) _____

[oppure] Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale (artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD) dal Signor _____

Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente. Deve allegarsi, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Domanda e dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore legale del rappresentante. In tal caso si deve allegare anche la relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti, domanda e dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari. In tale ipotesi, deve allegarsi copia di un documento di identità di tutti i sottoscrittori.

Nel caso di invio telematico, con firma digitale, non è necessario allegare la copia del documento di riconoscimento.



COMUNE TRADATE

(Provincia di Varese)

PIANO DI COORDINAMENTO (DUVRI)

Documento redatto in ottemperanza all'articolo 26 del Decreto Legislativo 81/08 e L. 123/2007

Il presente documento redatto e sottoscritto dal Committente e dalla società appaltatrice dei lavori verrà mantenuto presso l'ufficio segreteria del Comune di Tradate a disposizione durante i servizi oggetto di appalto.

PIANO DI COORDINAMENTO

INTRODUZIONE

Il presente Piano di Coordinamento definisce le competenze, le responsabilità e le modalità operative da attuare in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi. In particolare vengono definite le modalità di verifica della idoneità tecnico-professionali dell'appaltatore, dell'informazione sui rischi specifici e sulle azioni di cooperazione e di coordinamento che il committente deve attuare nei confronti dell'appaltatore ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

Committente:	
Ragione sociale:	COMUNE DI TRADATE
Sede:	PIAZZA MAZZINI, 6 21049 TRADATE
Tel.:	0331/826811
Pec:	comune.tradate@pec.regione.lombardia.it

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SEDE DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO

Sede Azienda/Unità produttiva/Cantiere:	
--	--

Rif.: 28025-1

Ubicazione:	cimiteri comunali
Natura dell'opera:	servizio di custodia e di pulizia
Inizio presunto dei lavori:	01.07.2022
Fine presunta dei lavori:	31.12.2022

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTATORE

<i>DOCUMENTI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTATORE:</i>	
Denominazione ragione sociale	
Sede e Tel.	
Descrizione attività	
Rappresentante legale	
C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

REFERENTI DEL COMMITTENTE

Figura	Mansioni e compiti
Sindaco Giuseppe Bascialla Tel.: 0331.826811	Datore di lavoro
RUP Di Benedetto Alessandra Tel.: 0331.826838	Responsabile Settore Servizi Sociali
Referente Comunale Mauro Bergamini	Settore manutenzioni, istruzione e cultura
Dott. Ronca Elena Tel: 0331.815411	Medico competente

REFERENTI IMPRESA ESECUTRICE

--	--

Figura	Mansioni e compiti
	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
	Addetti alla prevenzione incendi e Gestione Emergenze
	Addetti pronto soccorso
	Medico Competente

INFORMAZIONE RISCHI COMUNE DI TRADATE

Di seguito si riportano le informazioni sui rischi relativi alla Committente, al fine di rendere edotti gli addetti delle ditte appaltatrice e subappaltatrice sui rischi e sulle misure di prevenzione adottate.

- Tipologia lavorativa svolta:
Servizi di pulizia e custodia
- Aree/locali dove devono essere svolti i lavori:
Cimiteri comunali

INFORMAZIONI SPECIFICHE

- Zone per le quali devono essere adottate sistemi e misure di protezione particolari:
 - o **Prestare particolare attenzione durante i lavori sia al personale in servizio che al pubblico durante gli orari di apertura transennando ed apponendo la prevista segnaletica**
 - o **Prestare particolare attenzione rispettando i divieti segnalati da apposita cartellonistica**
 - o **Non effettuare lavori con rischio di caduta dall'alto**
 - o **Vietato l'accesso alle aree, ai locali e sugli impianti non previsti dalla mansione assegnata**
 - o **Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE.**
 - o **Protezione dei cavi elettrici che devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare pericolo di inciampo**
 - o **Utilizzare materiali, macchine e attrezzature conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene**
 - o **Segnalazione con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo**

RISCHI PRESENTI CUI POSSONO ESSERE SOTTOPOSTI I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI COMMISSIONATI

-
- **Scivolamento, inciampo, urti accidentali**
 - **Rischio biologico per contaminazione con materiale organico**
 - **Rischio chimico per contatto o inalazione con prodotti aggressivi**
 - **Movimentazione di pesi**

RISCHI PRESENTI CUI POSSONO ESSERE SOTTOPOSTI I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE **NELL'AREA DI LAVORO** DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI COMMISSIONATI

- **Scivolamento, inciampamento, urti accidentali;**
- **Rischio biologico per contaminazione con materiale organico**
- **Rischio chimico per contatto o inalazione c**
- **on prodotti aggressivi**
- **Movimentazione di pesi**

Di seguito è inserita una tabella dove sono riportati i possibili rischi connessi e le misure a carico della ditta Esecutrice e della ditta Committente a prevenzione e a protezione da detti rischi. Per i rischi specifici legati alle attività svolte dalla ditta esecutrice si faccia riferimento a specifica documentazione fornita dalla stessa.

VALUTAZIONE CONGIUNTA DEI RISCHI COMMITTENTE/APPALTATRICE

Tipo di attività	Pericolo	Misure adottate da parte della ditta esecutrice	Misure adottate da parte del Committente
Pulizia	Biologico per contaminazione con materiale organico		Guanti in gomma o lattice
	Chimico per contatto o inalazione con prodotti aggressivi		Guanti
	Movimentazione di pesi	Formazione	
	Infortunistico	Formazione	Guanti di gomma o in lattice

Rif.: 28013-1

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante

- fornitura di apposita segnaletica inerente le interferenze

Per presa visione

Data lì,

Il Committente

Il Responsabile Unico del Procedimento

L'Appaltatore

Legale Rappresentante

(firma)

(firma)



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Determina N. 454 del 21/06/2022

SERVIZI SOCIALI

Proposta n° 1614/2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI TECNICI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 381/1991 NEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI CIMITERI COMUNALI - PERIODO 01.07.2022-31.12.2022. APPALTO RISERVATO AI SENSI DEGLI ARTT. 112 E 143 DEL D.LGS. N. 50/2016
CIG: ZFA36DB9AD

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Tradate, 21/06/2022

Sottoscritto dal Responsabile di Area
(ELENA VALEGGIA)
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.